

Bollettino nazionale delle valanghe no. 152

per mercoledì, 25 aprile 2012

data di pubblicazione 24.4.2012, 18:30

Marcato pericolo di valanghe in molte regioni

Situazione generale

Martedì il cielo è stato nuvoloso, con schiarite soprattutto nelle regioni meridionali. Da lunedì, dalla regione del Gottardo al centro dei Grigioni fino all'Alta Engadina e a sud di essa sono caduti dai 30 ai 50 cm di neve, localmente fino ai 60 cm di neve. In molte altre regioni sono caduti dai 20 ai 30 cm di neve. Dalle Alpi Bernesi al Vallese centrale sono caduti meno di 15 cm. Le temperature sul mezzogiorno a 2000 m erano di meno 3 gradi. I venti sono stati da moderati a forti. Nella notte erano provenienti da sud, mentre nel corso della giornata hanno ruotato a ovest, in Ticino e in Engadina a nord.

Soprattutto nel sud del Vallese e nei Grigioni, il manto di neve vecchia dei pendii esposti a nord scarsamente innevati è in parte costituito da neve trasformata a cristalli angolari e debolmente consolidato. Nelle restanti regioni, gli strati basali del manto sono generalmente stabili.

Evoluzione a corto termine

La notte fra martedì e mercoledì sarà serena solo nelle regioni meridionali. Mercoledì il tempo sarà piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio, nelle regioni meridionali il cielo sarà nuvoloso con deboli neviccate. Le temperature sul mezzogiorno aumenteranno a più 3 gradi nelle regioni settentrionali e a zero gradi in quelle meridionali. I venti provenienti da ovest a sud ovest saranno forti alle quote elevate e tempestosi in alta montagna.

Previsione del pericolo di valanghe per mercoledì

Cresta settentrionale delle Alpi; Alpi Vodesi e Friborghesi; Oberland Bernese occidentale; regioni Kandersteg, Lauterbrunnen, Grindelwald e Prealpi Glaronesi; Vallese; Ticino; Grigioni:

Marcato pericolo di valanghe (grado 3)

Nella regione del Sempione, nella Valle di Goms, nella regione del Gottardo, nel centro dei Grigioni, in Engadina e sul versante sudalpino i punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni al di sopra dei 2200 m circa. La neve fresca o ventata può distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con l'irraggiamento solare, nel corso della giornata si prevedono valanghe spontanee. Sui pendii esposti a nord le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole, e a livello isolato raggiungere grandi dimensioni. Per le escursioni è necessaria molta esperienza e prudenza.

Nelle regioni interessate del versante nordalpino senza regione del Gottardo, i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da ovest a nord fino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e devono essere evitati. È importante avere esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Nel Basso Vallese, nell'Alto Vallese senza regione del Sempione e senza Valle di Goms, come pure nel nord dei Grigioni, i punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti da ovest a nord fino a sud est al di sopra dei 2400 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e devono essere evitati. Inoltre, soprattutto nel sud del Vallese, sui pendii esposti a nord sono possibili distacchi che interessano la neve vecchia. Sono necessarie esperienza e una prudente scelta dell'itinerario.

Prealpi a est di Thun senza Prealpi Glaronesi, inoltre regione del lago di Brienz:

Moderato pericolo di valanghe (grado 2)

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii carichi di neve soffiata esposti da ovest a nord fino a sud est al di sopra dei 1800 m circa. I nuovi accumuli di neve soffiata, generalmente di piccole dimensioni, possono in parte staccarsi facilmente e devono essere evitati con una prudente scelta dell'itinerario.

Con l'irraggiamento solare, nel corso della giornata sono previste colate e valanghe di neve umida, soprattutto al di sotto dei 3000 m circa, che nelle regioni con i maggiori apporti di neve fresca possono raggiungere dimensioni medie.

Tendenza per giovedì e venerdì

Fino a giovedì mattina, nelle regioni meridionali il cielo sarà nuvoloso, con deboli neviccate al di sopra dei 2000 m circa. Altrove il tempo sarà piuttosto soleggiato in entrambe le giornate. I venti provenienti da sud ovest saranno forti, in alta montagna tempestosi. La soglia dello zero termico salirà oltre i 3000 m. Il pericolo di valanghe di neve asciutta diminuirà, mentre quello di valanghe di neve bagnata aumenterà notevolmente nel corso della giornata.

Bollettino delle valanghe nazionale come MMS (Fr. 0.50/MMS) Inviare la risposta con la parola chiave desiderata con un SMS al numero 162. VALANGA riassunto delle parole chiave LAWCHI bollettino delle valanghe nazionale (italiano)	Bollettino regionale (Fr. 0.50/MMS) -- Svizzera Centrale -- Vallese basso / VD -- Alto Vallese -- Nord e Centro dei Grigioni -- Sud dei Grigioni -- Oberland Bernese -- Versante Nordalpino Orientale	Internet: http://www.slf.ch WAP: wap.slf.ch Teletext: pagina 782 (TSI) Telephone: 187 (Fr. 0.90/chiamata e min) Notifiche: Email: lwp@slf.ch tel/fax gratuito: 0800 800 187 / 88
Informazioni sulla meteo in collaborazione con MeteoSvizzera 0900 162 138 / 338 Bollettino meteo alpino tel/fax (tel: Fr. 1.20/min) (fax: Fr. 2.-/min)		

Previsione del pericolo di valanghe

per mercoledì, 25. aprile 2012

pubblicata: 24.4.2012, 17:08

Valanghe di neve bagnata nel corso della giornata

